

**INVITO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA
A MANIFESTARE INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN
SICUREZZA E/O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE**

**ALLEGATO 2
SCHEMA TECNICA PROGETTO**

TITOLO DEL PROGETTO _____

CUP _____

1. SOGGETTO PROPONENTE

Ente locale	<i>Denominazione</i>
Responsabile del procedimento	<i>Nome Cognome</i>
Indirizzo sede Ente (Via/Piazza, civico, CAP, Località)	<i>Via/Piazza, civico, CAP, Località</i>
Riferimenti utili per contatti	<i>Email</i>
	<i>Telefono</i>

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>
Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>
Ampliamento	<input type="checkbox"/>
Riqualificazione architettonica e funzionale (adeguamento impiantistico, messa in sicurezza ecc.)	<input type="checkbox"/>
Riconversione di spazi esistenti di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico	<input type="checkbox"/>

3. ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA

I ciclo di istruzione¹
Convitti

CODICE ARES	Codice meccanografico PES	Numero alunni	Stato Codice ARES SNAES 2.0 (verde/rosso)

(nota: per l'accesso ad eventuali finanziamenti l'edificio deve avere SNAES 2.0 verde, ovvero deve avere lo stato di " VALIDAZIONE COMPLETA SCHEMA EDIFICIO")

¹ Sono ricomprese nel I ciclo d'istruzione anche le scuole dell'infanzia statali.

**INVITO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA
A MANIFESTARE INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN
SICUREZZA E/O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE**

4. NOTIZIE SUL SERVIZIO DI REFEZIONE

4.1 – Servizi di refezione

Nell'edificio scolastico è offerto attualmente un servizio di refezione?	Si/No	
In caso di risposta affermativa indicare		
	1. Numero dei posti per la refezione	n. (intero)
	2. Numero dei pasti serviti al giorno	n. (intero)
	3. Numero dei turni di refezione	n. (intero)
In caso di risposta negativa indicare		
	1. Numero di nuovi posti necessari che si intende realizzare per la refezione	n. (intero)
	2. Numero dei pasti che si intende servire al giorno	n. (intero)

4.2 – Cucina propria

Il servizio di refezione attuale o che si intende realizzare utilizza una cucina propria?	Si/No	
In caso di risposta affermativa indicare il numero di pasti preparati/che si prevede di preparare giornalmente	n. (intero)	

4.3 – Altri punti di erogazione del servizio

La cucina prepara pasti per altri Punti di erogazione del servizio?	Si/No	
In caso di risposta affermativa indicare i codici PES ¹	Codice/codici meccanografico/i delle istituzioni scolastiche servite dal servizio di mensa e relativi codici PES	

¹ I codici PES sono i Punti di Erogazione del servizio Scolastico (PES) che identificano ciascuna scuola appartenente ad una stessa Istituzione Scolastica. Ogni PES può essere ospitato in uno o più edifici scolastici.

5. CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI DELLA MENSA OGGETTO D'INTERVENTO

Tipologia spazio	Presenza	Superficie lorda (m²)
Sala refezione	<input type="checkbox"/>	
Locale cucina	<input type="checkbox"/>	
Locale dispensa con accesso diretto dall'esterno	<input type="checkbox"/>	
Anticucina e locale per lavaggio stoviglie	<input type="checkbox"/>	
Locale spogliatoio per il personale	<input type="checkbox"/>	
Locale/i servizi per studentesse e studenti	<input type="checkbox"/>	
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	

**INVITO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA
A MANIFESTARE INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN
SICUREZZA E/O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE**

6. DESCRIZIONE INTERVENTO

6.1 – In caso di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione e ampliamento, descrivere l'area d'intervento, il contesto in cui sarà inserito il nuovo edificio e le caratteristiche architettoniche, strutturali, impiantistiche e funzionali dell'edificio stesso. Evidenziando il sistema delle percorrenze e delle connessioni con l'edificio/i scolastico/i che utilizzeranno il nuovo spazio mensa. Nel caso di riqualificazione o riconversione di spazi esistenti di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico descrivere gli ambienti nello stato di fatto e di progetto, l'edificio scolastico in cui sono inseriti, con particolare riferimento alle connessioni spaziali (accessibilità per gli studenti, il personale e i mezzi esterni), strutturali ed impiantistiche (antincendio, elettrico, idrico-sanitario, climatizzazione ecc.) – (max 4 pagine):

--

7. LIVELLO PROGETTUALE POSSEDUTO:

Livello progettuale		Estremi atto di approvazione (tipologia, data)
Nessuno	<input type="checkbox"/>	
Progetto di fattibilità tecnico economica	<input type="checkbox"/>	
Progetto definitivo	<input type="checkbox"/>	
Progetto esecutivo	<input type="checkbox"/>	

8. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

8.1 – Descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – si veda:
 - *comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
 - *guida operativa per il rispetto del DNSH, allegata alla circolare del MEF n. 32, prot. n. 309464 del 30.12.2021.*

Il progetto posseduto soddisfa tutti i criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti nelle linee guida operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)?	Si/No	Solo se Livello progettuale posseduto diverso da "Nessuno"
In caso di risposta negativa indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali criteri		Testo

**INVITO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA
A MANIFESTARE INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN
SICUREZZA E/O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE**

9. QUADRO ECONOMICO

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>IMPORTO</i>
A) Lavori	
A1) Demolizioni	
A2) Edilizia	
A3) Strutture	
A4) Impianti	
B) Spese tecniche per incarichi esterni	
C) Incentivi funzioni tecniche	
D) Altri costi (IVA, imprevisti, etc.)	
E) Pubblicità	
F) Attrezzature e allestimento per le mense	
TOTALE	

10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA PER ANNO E PER ATTIVITA'

Anno	Attività previste	Importo

11. FINANZIAMENTO

<i>FONTE</i>		<i>IMPORTO</i>
Risorse Pubbliche	Risorse Comunitarie – PNRR	
	Eventuali altre risorse pubbliche	
TOTALE		

12. METODO DEL CALCOLO DEI COSTI

12.1 – In assenza di un progetto, descrivere il costo a mq ipotizzato, dimostrando la sostenibilità alla luce di realizzazione di strutture analoghe o ipotizzando la tipologia costruttiva con i relativi parametri economici applicati. In presenza di un progetto verificare l'adeguatezza del computo metrico rispetto ai limiti previsti dall'Avviso prot. n. 48038 del 02.12.2021 pubblicato dal Ministero dell'istruzione (in avanti Avviso) e riportare l'esito di tale verifica con riferimento alle scelte e caratteristiche dell'opera (fare riferimento anche agli obiettivi prestazionali degli edifici/ impianti previsti all'interno del DNSH).

La proposta, anche sulla base del livello progettuale posseduto, soddisfa i parametri di costo per unità di superficie lorda di cui all'art. 6, comma 2, dell'Avviso?	Si/No	Indicare il costo a mq
In caso di risposta negativa indicare le modifiche/aggiornamenti necessari per rendere il progetto conforme e adeguato a tali costi		Testo

**INVITO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA
A MANIFESTARE INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN
SICUREZZA E/O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE**

13. INDICATORI ANTE OPERAM E POST OPERAM (IPOTESI PROGETTUALE)

Indicatori previsionali di progetto (sulla base della tipologia di progetto)	Ante operam	Post operam
Indice di rischio sismico (in caso di ristrutturazione, riconversione di spazi esistenti l'indice di rischio si riferisce all'unità strutturale in cui sono contenuti tali spazi)	0...1	0...1
Classe energetica	A...G	A...G
Superficie lorda oggetto d'intervento (somma superfici p.to 5 della scheda)	m ²	m ²
Presenza e adeguatezza impianti:		
Antincendio	[SI/NO]	[SI/NO]
Elettrico	[SI/NO]	[SI/NO]
Idrico-sanitario	[SI/NO]	[SI/NO]
Climatizzazione (estiva/invernale)	[SI/NO]	[SI/NO]
Acquisizione pareri soggetti terzi (ASL, VVF)	[SI/NO]	[SI/NO]
Agibilità finale	[SI/NO]	[SI/NO]

14. DOCUMENTAZIONE IN POSSESSO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto attuatore dichiara di avere agli atti la seguente documentazione e di poterla fornire su eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale:

14.1 - Nel caso di nuova costruzione, demolizione, ricostruzione e ampliamento:

- a) Foto aerea dell'area oggetto di intervento;
- b) Mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di intervento;
- c) Rilievo plano-altimetrico dell'area d'intervento;
- d) Dichiarazione dirigente scolastico sul numero di utenti il servizio refezione;
- e) Dichiarazione prospetto vincoli (es. ambientali, storici, archeologici, paesaggistici) interferenti sull'area e/o sugli edifici interessati dall'intervento, secondo il modello "Asseverazione prospetto vincoli" riportato in calce;
- f) Rilievo di massima delle demolizioni;
- g) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.

14.2 - Nel caso di riqualificazione/riconversione di spazi esistenti:

- a) Verifica di vulnerabilità sismica edificio esistente da cui si evinca il rispetto dei parametri da rispettare;
- b) Mappa catastale edificio esistente con individuazione area oggetto di intervento;
- c) Planimetria generale e schemi grafici che consentano l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, di accesso e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.

**INVITO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA
A MANIFESTARE INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN
SICUREZZA E/O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE**

ASSEVERAZIONE PROSPETTO VINCOLI

(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Titolo Intervento:

CUP:

Localizzazione:

Dati catastali area:

Il/La sottoscritto/a Codice fiscale
..... residente in
..... Via in qualità di
RUP dell'intervento, candidato dall'ente locale
....., consapevole sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni
mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

ASSEVERA

sotto la propria personale responsabilità che:

- l'area interessata dal suddetto intervento è caratterizzata dalla seguente situazione urbanistica e vincolistica:

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo ambientale e paesaggistico del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo II		
Vincolo archeologico – decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte I e II		
Vincolo parco		
Vincolo idrogeologico		
Vincolo aeroportuale		
Servitù militari di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898		
Vincolo da Elettrodotti		
Vincolo da Usi Civici		
Vincolo Protezione Telecomunicazioni		
Fasce di rispetto:		
Cimiteriale		
Stradale		
Autostradale		
Ferroviaria		
Pozzi		
Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:		

**INVITO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA
A MANIFESTARE INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN
SICUREZZA E/O REALIZZAZIONE DI MENSE SCOLASTICHE**

Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Altri Eventuali Vincoli		

- gli edifici oggetto di demolizione sono caratterizzati dalla seguente situazione vincolistica:

	Presente	Assente
Regime Vincolistico:		
Vincolo monumentale ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I		
Vincolo beni culturali – art. 12, comma 1, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42		

Inoltre, il sottoscritto si impegna, qualora richiesto, a fornire, entro 15 giorni dalla richiesta, tutti gli elaborati cartografici e documentali utili a supportare l'asseverazione resa ai sensi dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data

Il RUP